

Empoli: ricordati i poliziotti vittime del terrorismo

Il 24 gennaio 1975, ad Empoli, il brigadiere Leonardo Falco e gli appuntati Giovanni Ceravolo e Arturo Rocca, rimasero vittime di un terrorista che, durante una perquisizione effettuata nella sua abitazione, fece fuoco sui tre poliziotti, uccidendo Falco e Ceravolo, mentre Rocca rimase seriamente ferito.

Dopo 49 anni, la città di Empoli e la Polizia di Stato ricordano ancora queste vittime del terrorismo con una targa commemorativa, realizzata dall'amministrazione comunale di Empoli, scoperta questa mattina dal questore di Firenze Maurizio Auriemma proprio sul luogo dell'attentato.

La cerimonia ha avuto inizio in viale Boccaccio, in prossimità del civico 25, dove il Questore ha onorato le vittime deponendo una corona di alloro a nome del Capo della Polizia.

Presenti anche la sindaca di Empoli Brenda Barnini, i sindaci dei comuni dell'intera area metropolitana, le autorità civili e militari, che hanno assistito alla scopertura della targa, avvenuta alla presenza dei familiari dei caduti, del dirigente del commissariato cittadino di P.S. Francesco Zunino e del Gonfalone del comune di Empoli.

Subito dopo la targa è stata benedetta dal cappellano provinciale della Polizia di Stato monsignor Luigi Innocenti, accompagnato dall'esecuzione del Silenzio a cura di un trombettiere della Polizia di Stato, dagli onori di un picchetto di agenti del Reparto mobile di Firenze.

A seguire la Santa messa in suffragio celebrata sempre ad Empoli, al Santuario della Madonna del Pozzo da monsignor Innocenti.

Terminata la funzione religiosa, il questore Maurizio Auriemma ha deposto, a nome del Capo della Polizia, un mazzo di fiori ai piedi del cippo commemorativo all'ingresso del commissariato Empolese, in ricordo del brigadiere di Pubblica sicurezza Leonardo Falco e degli appuntati Giovanni Ceravolo e Arturo Rocca, vittime del terrorismo, Medaglie d'Oro al Merito civile.

Ai due poliziotti è stata anche intitolata una strada della città di Empoli nel 2004, oltre ad essergli dedicato un monumento e una pietra d'inciampo.

24/01/2024